

## CONTRATTO DI APPALTO

FINANZIAMENTO D.M. 60 DEL 14/02/2022

CUP: F63D21005780005 - CIG: A03CEAA24A

**Oggetto:** Lavori manutenzione straordinaria e restauro di n. 3 arazzi collocati nella Sala Diplomatica e nella Sala del Gran

Capitano (sala XI) del Palazzo Reale di Napoli nell'ambito dell'intervento rientrante nel Piano Strategico "Grandi Progetti Beni

Culturali".

**Responsabile Del Procedimento:** Arch. Almerinda Padricelli giusto decreto di nomina n.15 del 16/03/2022.

**Aggiudicatario:** Graziella Palei, con studio in via Baldassarre Peruzzi 63/5 - 53100 SIENA, P.IVA: 01019120524

**Importo a base di appalto:** € 87.576,00, di cui € 71.736, 00 quali costi della manodopera ed € 2.550,00 quali oneri della

sicurezza, oltre Iva 22%.

**Importo contrattuale:** € 87.443,10 (ottantasettemilaquattrocentoquarantatre/10), oltre IVA al 22%

TRA

**MINISTERO DELLA CULTURA (nel seguito denominato MIC)** – Palazzo Reale di Napoli, con sede legale in

Napoli, alla Piazza del Plebiscito n. 1 - C.F. 95220960637, nella persona del Direttore, Mario Epifani, domiciliato per la carica

presso la suindicata sede (di seguito anche Stazione appaltante o PAL o Parte)

E

**GRAZIELLA PALEI**, con studio in via Baldassarre Peruzzi 63/5 - 53100 SIENA, P.IVA: 01019120524 (di seguito anche

Appaltatore)

Premesso che:

- Con determina a contrarre PAL-NA|14/12/2023|DETERMINA 170, la Stazione Appaltante indiceva una procedura di gara,

ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. a), d.lgs. n. 36 del 31/03/2023 mediante Trattativa diretta sul Portale MEPA con singolo

Operatore economico per l'affidamento dei "Lavori manutenzione straordinaria e restauro di n. 3 arazzi collocati nella Sala

	Diplomatica e nella Sala del Gran Capitano (sala XI) del Palazzo Reale di Napoli’, nell’ambito dell’intervento rientrante nel	
	Piano Strategico “Grandi Progetti Beni Culturali”;	
	- terminate le fasi di gara ed avviate le verifiche dei requisiti dichiarati dal concorrente, la Stazione Appaltante, con determina di	
	affidamento PAL-NA 20/12/2023 DETERMINA 180, approvava l’offerta economica presentata dall’operatore economico e	
	per l’effetto aggiudicava trattativa diretta identificata con RDO n. 3909317 in favore della Restauratrice Graziella Palei, con	
	studio in via Baldassarre Peruzzi 63/5 - 53100 SIENA, P.IVA: 01019120524, per un importo contrattuale che, al netto del	
	ribasso offerto, era pari ad € 87.443,10 (ottantasettemilaquattrocentoquarantatre/10) oltre IVA al 22% pari ad € 19.237,48, per	
	un totale complessivo pari ad € 106.680,58 (centoseimilaseicentottanta/58);	
	- le verifiche dei requisiti di cui all’art. 94 e 95 del D. Lgs. n.36/2023 venivano regolarmente eseguite ai sensi dell’art. 100 del	
	predetto Decreto attraverso il FVOE di Anac ed a mezzo posta elettronica certificata inviate alle competenti Autorità;	
	- ai sensi degli artt. 17, comma 7 e 18 del D. Lgs 36/2023, attesi gli esiti delle verifiche espletate nei confronti dell’Appaltatore,	
	poteva procedersi alla stipula del contratto di appalto con l’operatore aggiudicatario;	
	<b>Tanto premesso, preso atto e visto, tra le Parti come sopra costituite</b>	
	<b>SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE</b>	
	<b>Art. 1 - Disposizioni preliminari</b>	
	La narrativa di cui in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del raggiunto accordo ed ha forza di legge tra le parti.	
	<b>Art. 2 – Oggetto del contratto</b>	
	Con la sottoscrizione del presente contratto si formalizza l’affidamento in favore della dott.ssa Graziella Palei, con studio in via	
	Baldassarre Peruzzi 63/5 - 53100 SIENA, P.IVA: 01019120524 dei “Lavori manutenzione straordinaria e restauro di n. 3	
	arazzi collocati nella Sala Diplomatica e nella Sala del Gran Capitano (sala XI) del Palazzo Reale di Napoli’, nell’ambito	
	dell’intervento rientrante nel Piano Strategico “Grandi Progetti Beni Culturali, da espletarsi nell’arco di 240 giorni liberi e	
	continuativi, decorrenti dalla sottoscrizione del verbale di consegna in via di urgenza sottoscritto in data 4/01/2024.	
		2

	La Stazione Appaltante, come sopra rappresentata, in virtù degli atti in premessa citati, concede all'Appaltatore, che accetta	
	senza riserva alcuna, l'appalto per la relativa esecuzione. L'Appaltatore si impegna alla esecuzione di tutte le prestazioni	
	indispensabili all'esatto adempimento degli obblighi assunti con la sottoscrizione del presente contratto e secondo le prescrizioni	
	ivi contenute.	
	<b>Art.3 - Ammontare del contratto</b>	
	L'importo contrattuale, all'esito del ribasso dell'1% offerto dall'Appaltatore sull'importo ribassabile, è pari ad € 87.443,10	
	(ottantasettemilaquattrocentoquarantatre/10) oltre IVA al 22% pari ad € 19.237,48, per un totale di € 106.680,58	
	(centoseimilaseicentottanta/58).	
	L'appalto è finanziato con i fondi di cui al D.M. 60 del 14/02/2022 che approva il Piano Strategico "Grandi Progetti Beni	
	Culturali" - Programmazione risorse annualità 2021, 2022 e 2023 e graverà sul capitolo pertinente 2.1.2.020 – Art.	
	2.02.03.06.001/H del Bilancio Anno finanziario 2024, previa verifica e sussistenza della relativa copertura finanziaria.	
	<b>Art.4 – Domicilio dell'appaltatore. Rappresentanza. Direzione tecnica</b>	
	L'Appaltatore elegge domicilio nel comune di Siena, in via Baldassarre Peruzzi 63/5 - 53100, P.IVA: 01019120524, PEC:	
	<a href="mailto:graziella.palei@pec.it">graziella.palei@pec.it</a> . È onere dell'Appaltatore comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante qualsiasi variazione od	
	impedimento relativo al domicilio cui deve essere inoltrata la comunicazione. In caso contrario, la Stazione Appaltante è	
	sollevata da ogni responsabilità. Ogni notificazione o comunicazione, le intimazioni, e le assegnazioni di termini, dipendenti dal	
	Contratto di Appalto sono fatte dal Direttore dei Lavori o dal responsabile unico del Procedimento, relativamente agli atti di	
	propria competenza, a mani proprie dell'Appaltatore, di colui che lo rappresenta nella condotta dei lavori, o del Direttore	
	Tecnico, oppure devono essere effettuate presso il domicilio eletto dall'Appaltatore ai sensi del presente articolo di contratto a	
	mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo sopra indicato.	
	<b>Art.5 – Cauzione Definitiva e Obblighi Assicurativi e</b>	
	Ai sensi dell'art 53 comma 4, ultimo periodo e 106 comma 8 D. Lgs. n. 36/2023, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia	
	definitiva mediante polizza fidejussoria definitiva n. 1/65341/96/199441396, acquisita agli atti, rilasciata da UnipolSai	
		3

	Assicurazioni Agenzia di Siena - Sub Agenzia n. 511, in data 05/03/2024 per un importo complessivo di € 4372,16	
	(quattromilatrecentosettantadue/16), secondo le modalità previste dal Codice Appalti.	
	Nel rispetto dell'articolo 117 comma 10 del predetto Codice l'appaltatore ha stipulato apposita polizza assicurativa n.	
	1/6534199/189231301, acquisita agli atti, rilasciata dalla società UnipolSaiAssicurazioni, sub Agenzia 516di Siena, con data di	
	cessazione copertura assicurativa al giorno 24/01/2024.	
	<b>Art.6 – Consegna, sospensioni e proroghe del contratto</b>	
	Il termine entro il quale l'appalto deve essere ultimato è fissato in 240 (duecentoquanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di	
	stipula del verbale di consegna dei lavori. In particolare, l'appalto oggetto della presente procedura dovrà essere eseguito dando	
	priorità all'arazzo "allegoria dell'aria", serie degli elementi, manifattura Gobelins, collocato nella Sala Diplomatica, le cui	
	lavorazioni verranno eseguite all'interno di una stanza messa a disposizione dal Museo ed andranno ultimate entro 7-8	
	settimane dalla sottoscrizione della dichiarazione di accettazione della lettera di invito. Gli interventi di manutenzione	
	straordinaria e restauro degli altri due arazzi: "allegoria del fuoco" ed "allegoria della pudicizia" verranno eseguiti all'interno del	
	laboratorio di restauro della ditta (con inclusi movimentazione, assicurazione e trasporto) ed ultimati nell'arco di 68 mesi a far	
	data dalla sottoscrizione della dichiarazione di accettazione della lettera di invito.	
	Il termine di ultimazione su indicato è da intendersi fissato come essenziale e l'Impresa, nell'accettarlo, dichiara di aver	
	esaminato tutte le circostanze e le condizioni cui è soggetta la realizzazione dell'appalto, nonché di aver tenuto in debito conto	
	ogni ragionevole imprevisto e difficoltà che possa incontrarsi nella esecuzione dei lavori. Fatta eccezione, pertanto, per le sole	
	cause di forza maggiore, in nessun caso prevedibili, l'eventuale ritardo oltre il termine innanzi fissato, comporterà per l'Impresa	
	appaltatrice una penale fissata nella misura stabilita nel presente contratto d'appalto.	
	Per la sospensione dei lavori si richiamano le norme di cui all'art. 121 del D. Lgs. 36/2023. In particolare, ai sensi del comma 10	
	dell'art. 121 del D. Lgs. 36/2023 stabilisce che in caso di sospensioni totali o parziali dei lavori di-sposte per cause diverse da	
	quelle di cui ai commi precedenti 1, 2 e 6 il risarcimento del danno dovuto all'Appaltatore sarà quantificato secondo i criteri	
	previsti dall'art. 1382 del c.c. e dall'Allegato II.14 del Codice degli appalti. Ai sensi dell'art. 121 comma 8 del D. Lgs. 36/2023,	
		4

	l'Appaltatore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne una proroga. La richiesta di proroga deve essere formulata con congruo anticipo rispetto alla scadenza del tempo contrattuale	
	tenendo conto che la risposta all'istanza di proroga deve essere resa dal Responsabile del procedimento entro trenta giorni.	
	<b>Art.7 - Penale per ritardi. Risoluzione. Recesso</b>	
	L'appaltatore, per il tempo impiegato nell'esecuzione dell'appalto oltre il termine contrattuale, salvo il caso di ritardo a lui non imputabile, dovrà versare alla stazione appaltante una penale pecuniaria stabilita pari allo 0,1 per mille (zero, unopenmille)	
	dell'ammontare netto contrattuale secondo quanto previsto dall'art 126 del D.Lgs n. 36/2023 e dall'art.8.3 della lettera di invito.	
	La penale, nella stessa misura percentuale trova applicazione anche in caso di ritardo:	
	a) nel rispetto dei termini imposti dalla direzione dei lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati;	
	b) nel rispetto delle soglie temporali fissate a tale scopo nel cronoprogramma lavori.	
	Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo. La penale è comminata dal responsabile del procedimento sulla base delle indicazioni fornite dal Direttore dei Lavori. In caso sia accertata la non imputabilità all'appaltatore del ritardo o sia riconosciuta una evidente sproporzione tra l'ammontare della penale e gli interessi effettivi della Stazione appaltante,	
	l'appaltatore può avanzare formale e motivata richiesta per la disapplicazione totale o parziale della penale; su tale istanza dovrà pronunciarsi la Stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento, sentito il direttore dei Lavori e l'organo di collaudo ove costituito. In ogni caso, l'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10 % dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'articolo 122 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di risoluzione del contratto.	
	L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi. Ai sensi dell'art.123 del Dlgs 36/2023 la Stazione Appaltante ha il diritto di recedere dal contratto in qualunque tempo ed a suo insindacabile giudizio, previo il pagamento di quanto dei lavori eseguiti, calcolato secondo quanto previsto dell'allegato II.14. del codice.	
		5

	L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'Appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a	
	20 giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i lavori ed effettua il collaudo definitivo. I materiali sono	
	soltanto quelli già accettati dal direttore dei lavori prima della comunicazione dello scioglimento del contratto. La Stazione	
	Appaltante può trattenere le opere provvisorie e gli impianti che non siano in tutto o in parte asportabili ove li ritenga ancora	
	utilizzabili. In tal caso essa corrisponde all'Appaltatore, per il valore delle opere e degli impianti non ammortizzato nel corso dei	
	lavori eseguiti, un compenso da determinare nella minor somma fra il costo di costruzione e il valore delle opere e degli impianti	
	al momento dello scioglimento del contratto. In tutti i casi di risoluzione trova applicazione l'art. 122 del D. Lgs. 36/2023. Con la	
	redazione dello stato di consistenza e il conseguente sgombero del cantiere, le chiavi dello stesso sono consegnate nel medesimo	
	giorno alla Stazione appaltante per il tramite del direttore dei lavori.	
	<b>Art.8–Oneri a carico dell'Appaltatore</b>	
	Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri previsti dal D.M. 19 aprile 2000 n. 145, dal d.lgs. n. 36/2023 e dal D.P.R. 207/2010	
	per le parti rimaste in vigore in via transitoria. Si intendono compresi nel prezzo e quindi a carico dell'Appaltatore, senza diritto di	
	rivalsa, in particolare, gli oneri previsti dall'art. 32, comma 4, del D.P.R. n. 207/2010.	
	<b>Art.9–Pagamenti</b>	
	I pagamenti verranno corrisposti per stati di avanzamento dell'esecuzione dell'appalto a seguito delle attività di controllo	
	amministrativo-contabile esercitate dall'Amministrazione, mediante emissione di certificato di pagamento, contabilizzati al	
	netto del ribasso d'asta, comprensivi della relativa quota per la sicurezza e dei costi della manodopera. Gli importi di cui sopra	
	verranno liquidati al raggiungimento di un importo del certificato di pagamento non inferiore al 20% dell'importo contrattuale.	
	Ai fini del pagamento l'Impresa dovrà produrre fatture elettroniche all'identificativo dell'Amministrazione Palazzo Reale di	
	Napoli, Piazza del Plebiscito n. 1 - C.F. 95220960637 - Codice Univoco MG8M0W. Il Palazzo Reale di Napoli effettuerà i	
	pagamenti mediante mandati emessi dal proprio Ufficio Bilancio. Si precisa che, in relazione alle fatture presentate a questa	
	Amministrazione, relative a cessioni di beni o a prestazioni di servizio, l'IVA verrà versata direttamente dal Palazzo Reale di	
		6

	Napoli. Si chiede, quindi, di apporre in fattura la seguente dicitura “l’IVA sarà versata dall’Ente Pubblico ex art. 17-ter D.P.R. n. 633/1972”.	
	<b>Art. 10– Tracciabilità dei flussi finanziari</b>	
	Ai sensi dell’articolo 3, della Legge 13.08.2010, n.136, concernente il Piano Straordinario contro le mafie, l’appaltatore assume l’obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto, mediante l’utilizzo di uno o più conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, accesi presso banche o presso la società Poste italiane S.p.A.	
	Il presente atto si intende automaticamente risolto nel caso in cui la transazione venga eseguita senza avvalersi della procedura indicata. Per il presente contratto l’Appaltatore, come sopra costituito, dichiara che per tutti i pagamenti ha costituito apposito conto corrente bancario dedicato n. 20298 – IBAN: IT38L086731420000000020298, intestato alla ditta individuale PALEI GRAZIELLA, con studio in via Baldassarre Peruzzi 63/5 - 53100 SIENA, P.IVA: 01019120524, presso l’Istituto di credito Chianti Banca, filiale di Siena montanini, via Montanini n. 41, 53100.	
	La persona delegata ad operare su suddetto conto corrente è la sig.ra Graziella Palei, nata a Siena il 16/11/1964, C.F. PLAGZL64S56I726S, ed ivi residente alla via Madonna del Buonconsiglio, 4 in qualità di legale rappresentante della ditta.	
	Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale dovrà riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall’appaltatore il codice identificativo gara (CIG) relativo all’investimento in oggetto.	
	<b>Art. 11- Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza</b>	
	L’appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.; è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.	
	L’appaltatore è obbligato, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività.	
	<b>Art. 12- Certificato di regolare esecuzione</b>	
	Le prestazioni di cui al presente contratto sono oggetto di emissione di certificato regolare esecuzione a cura della D.L.	
		7

	<b>Art. 13- Richiamo alle norme legislative e regolamentari</b>	
	Nell'esecuzione dell'appalto dovranno esattamente osservarsi le condizioni stabilite nel presente Contratto, dal D.lgs 36/2023,	
	dal D.P.R. 207/2010 per la parte ancora in vigore, dagli atti di gara. Dovranno inoltre osservarsi le norme tecniche dettate da	
	leggi, decreti e normative vigenti, anche se non esplicitamente richiamate relative alle opere oggetto di appalto.	
	<b>Art. 14- Clausola risolutiva espressa</b>	
	Il contratto può essere risolto, di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, anche senza previa diffida,	
	qualora l'Appaltatore non rispetti gli adempimenti previsti dall'articolo 3 della Legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi	
	finanziari. In tale ipotesi, la Stazione Appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che	
	questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento	
	della risoluzione del contratto o già approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo.	
	<b>Art. 15- Riservatezza e Trattamento dei dati personali</b>	
	Le parti prestano reciproco consenso al trattamento dei loro dati personali secondo le disposizioni di cui al GDPR	
	(UE/2016/679), recepito con d.lgs. n. 101/2018 e s.m.i. per la corretta esecuzione del presente contratto.	
	<b>Art. 16- Registrazione</b>	
	Il presente contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art.10 della parte II della Tariffa allegata al D.P.R. N.	
	131/86 relativa al T.U. sull'Imposta di Registro. L'imposta di bollo sulle eventuali quietanze dei corrispettivi è a carico del	
	Prestatore, così come l'apposizione dei bolli sul presente documento.	
	<b>Art. 17- Finanziamento</b>	
	I fondi relativi ai lavori oggetto del presente appalto andranno a valere sul finanziamento di cui al D.M. 60 del 14/02/2022 che	
	approva il Piano Strategico "Grandi Progetti Beni Culturali" - Programmazione risorse annualità 2021, 2022 e 2023, registrato	
	alla Corte dei Conti e acquisito al bilancio dell'ente.	
	<b>Art. 18- Accesso agli atti</b>	
	Si rinvia alla disciplina in vigore ai sensi dell'art.53, c.5, D. Lgs. 50/2016, ss.mm.ii.	
		8

